

# FONDO DI SOLIDARIETA' SIAE 2012-2017

## Analisi del rapporto tra prestazioni erogate e relativi costi di funzionamento

Anno	Prest. Solidaristiche	Costi di funzionamento
2012	302.514	413.734
2013	630.582	476.613
2014	936.600	377.670
2015	1.014.025	342.407
2016	911.050	331.388
2017	1.289.010	643.535
<b>TOTALI:</b>	<b>€ 5.083.781</b>	<b>€ 2.585.347</b>

Come si può notare dal prospetto, in 6 anni di applicazione del nuovo regolamento, il Fondo di solidarietà ha erogato poco più di **5 mln** di prestazioni solidaristiche spendendo oltre **2,5 mln** di relativi costi di gestione e funzionamento.

In particolare, il 2017 presenta costi quasi raddoppiati rispetto al 2016 a fronte di un lieve incremento delle prestazioni erogate, tenendo anche conto che, proprio nel 2017, il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato prestazioni extra-regolamento per circa 230.000 euro in assenza delle quali l'importo totale erogato sarebbe rimasto in linea con gli ultimi anni.

**Alla luce di ciò, il rapporto tra prestazioni solidaristiche erogate e costi supportati è pertanto molto deludente.**

## Analisi dei proventi derivanti dall'investimento del capitale

Anno	PROVENTI FINANZIARI					TOTALI:
	titoli	c/correnti	altri proventi	Fondo Nabucco	Fondo Pentagonagramma	
2012	162.382	2.658.294				€ 2.820.676
2013	135.076	2.673.447				€ 2.808.523
2014	1.084.709	947.080	0	0	0	€ 2.031.789
2015	1.755.887	35.573	0	0	0	€ 1.791.460
2016		25.473	14.291	786.674	1.667.328	€ 2.493.766
2017		25.053	199.242	1.000.000	1.190.949	€ 2.415.244

Nel prospetto dei proventi finanziari spicca la grande contrazione dei rendimenti provenienti dall'investimento di 60 mln di euro nel Fondo Pentagonagramma che passano da **1,6 mln del 2016** a **1,2 mln del 2017**, specificando che per il 2017 il dividendo è stato reinvestito in nuove quote del Fondo Pentagonagramma, operazione che non ha consentito il reale incasso bensì l'iscrizione di un credito di pari importo nell'attivo del Bilancio del Fondo di Solidarietà.

La valutazione della prestazione 2017 dei citati 60 mln investiti nel Fondo Pentagonagramma è pertanto **totalmente negativa** soprattutto in considerazione del precedente investimento degli stessi in note obbligazionarie con capitale garantito dallo Stato italiano e rendimento medio annuo del 3%.

In particolare, la decisione di non incassare il dividendo 2017 e di reinvestirlo nel Fondo Pentagonagramma ha registrato la totale contrarietà dei rappresentanti di Emusa, Unemia e Acep.